

## **Il presidente del “rilancio”**

**Sezione PLR di Locarno, Gabriele De Lorenzi eletto per acclamazione**

### **Riorganizzazione del ‘partitone’ all’insegna della coesione, del lavoro di squadra e del miglioramento della comunicazione**

«Occorre ritrovare l’armonia e il sapersi parlare in modo corretto. Gli avversari non sono all’interno della sezione, gli altri aspettano solo che bisticciamo. Bisogna lavorare con un altro spirito, uno spirito di squadra. È giusto il confronto di idee, ma il partito va salvaguardato». Pochi concetti ma chiari e mirati, quelli esposti mercoledì sera dal nuovo presidente della sezione PLR di Locarno, Gabriele De Lorenzi, eletto per acclamazione dall’assemblea straordinaria «del rilancio», svoltasi nella sala del Consiglio comunale quasi gremita. A lui spetterà l’impegnativo compito – dopo il lungo periodo di attesa, coordinato dall’ex municipale Vittorio Mariotti, che ha fatto seguito alle dimissioni del suo predecessore Mauro Silacci – di ricompattare il “partitone” e condurlo al rinnovo dei poteri comunali nel 2016, con l’obiettivo di riconfermare il primato in Città. Come sottolineato dal coordinatore della Commissione cerca, Marco Lucchini, il nuovo presidente è stato scelto in un ventaglio di una ventina di candidature, ridotte infine a tre. De Lorenzi, per il rilancio della sezione, intende avvalersi di un ufficio presidenziale di 6-7 membri e punta in particolare sul miglioramento della comunicazione all’interno del partito, all’insegna della coesione, del rispetto e della stima reciproca. Gli organi sezionali dovranno essere resi più attivi ed efficienti, valorizzando tutte le forze propositive nel rispetto dei diversi ruoli. I lavori assembleari – alla presenza del consigliere agli Stati Fabio Abate e dei deputati Andrea Giudici e Giorgio Pellanda – sono stati diretti dal vicepresidente cantonale e presidente distrettuale Nicola Pini, il quale ha sottolineato che «progetti forti, come per esempio il Palacinema, richiedono una Locarno forte e una sezione PLR forte, a vantaggio di tutta la regione. Per trascinare anche tutte le altre sezioni che s’impegnano per i progetti regionali».

### **Unità d’intenti**

La seduta è stata caratterizzata anche dagli interventi del sindaco Carla Speziali, dei municipali Alain Scherrer e Davide Giovannacci e del capogruppo Thomas Ron. Speziali ha fra l’altro sottolineato come occorra unità d’intenti, pur attraverso il confronto interno, per condurre in porto progetti e idee e riconfermare la leadership PLR a Locarno, l’unico centro dove ancora sussiste. La città è in crescita, attrae persone e attività economiche e ha superato i 16mila abitanti. Grazie a un’oculata amministrazione, non soffre come altri centri e può vantare una politica sociale di prim’ordine e una buona qualità di vita. Ha infine preannunciato l’intenzione del Municipio di acquisire entro fine anno la proprietà del Fevi. Scherrer ha fatto il punto della situazione per quanto riguarda la riorganizzazione della polizia secondo il progetto cantonale: i contatti con gli altri Comuni coinvolti sono a buon punto. Quanto alla cultura, dopo aver accennato alle resistenze, anche interne, che vi sono al riguardo della donazione Valerio Adami, ha posto l’accento sul fatto che «manca un’educazione alla cultura» e vi è la necessità di intervenire a livello scolastico per «formare un pubblico consapevole e colto». Giovannacci ha poi evidenziato i buoni risultati conseguiti in ambito finanziario, con il consuntivo 2013 che chiuderà in positivo e il preventivo 2014 ancora nelle cifre nere e senza aumento di imposte, nonostante i nuovi oneri derivanti dal Cantone. Infine, Thomas Ron ha sottolineato il buon clima di lavoro che vi è nell’ambito del gruppo in Consiglio comunale.

Mario Campo

“La Regione”, 14.febbraio 2014